

COMUNICATO SINDACALE UILM ELECTROLUX

ESCLUDERE I LICENZIAMENTI E' IL PRESUPPOSTO PER PROSEGUIRE LA DISCUSSIONE SULLA RIORGANIZZAZIONE DI FORLÌ'

Nell'incontro tenutosi ieri pomeriggio a Bologna, l'Electrolux ha illustrato in maggior dettaglio il piano di riorganizzazione dello stabilimento di Forlì, che oggi sarà sottoposto dal management italiano all'approvazione del consiglio di amministrazione.

Più in particolare, la direzione aziendale ha dettagliato il piano di 300 esuberanti, la cui quasi totalità è concentrata fra gli addetti alla produzione, le modifiche sulle linee di montaggio, che comporterebbero un miglior bilanciamento, ma anche un aumento dei ritmi e delle saturazioni, ed ha stimato che gli incentivi varati dal Governo per l'acquisto di elettrodomestici dovrebbero diminuire l'utilizzo della cassa integrazione nel 2010 di sole due giornate rispetto alle 62 preventivate.

A fronte di ciò, la Uilm, pur consapevole dell'importanza degli investimenti per assicurare un futuro duraturo alla fabbrica di Forlì, al tavolo ha dichiarato che:

- 1) Presupposto indispensabile per proseguire la discussione è l'esclusione esplicita da parte della direzione aziendale dei licenziamenti, sia nell'immediato, sia nei prossimi anni;
- 2) Occorre adottare tutti gli strumenti utili a ridurre gli esuberanti, quali il rientro di alcune lavorazioni o il ricorso ai contratti part time, il cui numero non solo non deve essere diminuito, ma anzi deve essere esteso ai volontari che ne facessero richiesta;
- 3) Il piano industriale appare poco convincente nella parte in cui prevede contestualmente di apprestare nuove linee di montaggio e, a causa della riduzione dei volumi, di portare i turni di lavoro da due a uno per la maggioranza degli addetti;
- 4) Le condizioni di lavoro non devono essere peggiorate e, a tal fine, occorre una specifica sessione di verifica con le Rsu non solo sui ritmi di lavoro, ma anche sulle saturazioni;
- 5) Per quanto concerne gli ammortizzatori sociali, bisogna adottare quelle soluzioni che appaiono più utili ad evitare i licenziamenti nel lungo periodo e che hanno un minore impatto sul reddito.

L'Electrolux ha risposto dichiarando la propria disponibilità ad escludere i licenziamenti e più in generale gli atti unilaterali, se si riuscirà a raggiungere un accordo in tempo utile, e dicendosi disponibile al confronto sulle altre questioni poste dal Sindacato.

La Uilm, su queste basi, affronterà la ripresa della discussione, prevista per lunedì 19 aprile, con l'obiettivo di evitare i licenziamenti, ridurre gli esuberanti, preservare le condizioni di lavoro ed assicurare alla fabbrica un futuro duraturo.

UILM NAZIONALE

Roma, 30 marzo 2010